



## COMUNE DI MARINEO (Città Metropolitana di Palermo)

### DETERMINAZIONE SINDACALE

N. 10 del 05/07/2018

Registro Generale N. 318 del 05/07/2018

Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO DIRETTIVO A TITOLO GRATUITO AL DOTT. FERDINANDO STEFANIZZI, PER LA DURATA DI UN ANNO ED A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, D.L. N. 95/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 17, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 124/2015 E DELLA CIRCOLARE N. 4/2015 DEL MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

### IL SINDACO

#### **Premesso:**

che è intendimento dell'Amministrazione Comunale riformulare complessivamente l'assetto organizzativo dell'Ente per migliorare l'organizzazione e l'efficienza della struttura organizzativa dell'Ente, in sintonia e per la realizzazione del programma;

che, in via prioritaria, al fine di risolvere alcune problematiche in seno alla Polizia Municipale, anche in vista delle diverse incombenze di istituto nella imminente stagione estiva, con l'incremento delle manifestazioni turistiche e di promozione del territorio, si è ritenuto di creare, da subito, una nuova ed autonoma Area cui ascrivere il personale della Polizia Municipale, in atto accorpato come servizio all'Area Finanziaria;

che tale determinazione vuole assumere una significativa duplice valenza, dotando la polizia Municipale di una specifica autonomia operativa e sgravando peraltro il Responsabile dell'area Finanziaria in vista delle delicate operazioni che dovranno essere compiute in materia di bilancio;

che, a tal fine, con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 27.06.2018, immediatamente esecutiva, è stata integrata la struttura organizzativa dell'Ente mediante la costituzione di un Area di Vigilanza;

**Ritenuto** che la nuova "Area di Vigilanza", per rispondere alle esigenze di produttività ed autonomia di cui si è detto, deve essere dotato di un responsabile, che ne assuma il controllo ed il coordinamento del personale ivi assegnato, rappresentando altresì l'interfaccia nei confronti dell'Amministrazione ed in particolare del Sindaco, cui, nella qualità, deve rispondere funzionalmente

**Considerato** che, all'interno dell'attuale dotazione organica, non si rinvencono soggetti inquadrati nella categoria corrispondente che possono adeguatamente, per competenze e titoli professionali, svolgere le relative funzioni, né l'attuale situazione finanziaria dell'Ente consente interventi che impongono maggiori oneri, con il ricorso a percorsi di progressione di carriera o al reclutamento esterno;

**Ritenuto** allora che l'incarico in questione può essere conferito solo a titolo gratuito, senza alcun maggiore onere per le casse comunali e per il periodo di anni uno, in sintonia con quanto previsto dalla previsione dell'art. 5, comma 9, D.L. 06/07/2012, n. 95, come modificato dall'art. 17, comma 3 della L. 07/08/2015, n. 124, secondo cui *“E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi.....Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata”*;

**Vista** la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, n. 4 *“Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge n. 124/2015. Integrazione della circolare del Ministro per la Semplificazione n. 6/2014”* che, confermando il vincolo della gratuità, ha stabilito in un anno il tetto per la possibilità di conferire incarichi direttivi a soggetti collocati in quiescenza;

**Considerato** che il Comune ha la facoltà di conferire incarichi gratuiti a personale in quiescenza e stabilire qual è il Settore a supporto del quale l'incarico viene conferito;

**Ritenuto** che tra le finalità del conferimento di incarichi a titolo gratuito a personale in quiescenza rientri proprio l'ipotesi di sussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità; evitare aggravii di spese attraverso il conferimento di incarichi onerosi ad altri soggetti; consentire il funzionamento dei servizi e degli uffici di un Settore, nelle more dell'indizione e conclusione della procedura finalizzata all'assunzione di nuovo personale;

**Considerato** che, con nota prot. n. 9695 del 04.07.2018 il Dr. Ferdinando Stefanizzi, dipendente “D3” in Quiescenza del Comune di Palermo, ha manifestato la propria disponibilità ad assumere un incarico gratuito ai sensi dell'art. 5 co. 9 D.L. 06/07/2012 n°. 95;

**Considerato** ancora che il predetto ha prestato servizio presso questo Ente proprio con la qualifica di responsabile della Polizia Municipale come agli atti d'ufficio e come peraltro riportato nel curriculum professionale allegato alla nota predetta;

**Considerato** pure che, dall'esame del detto curriculum si desume la professionalità del predetto per l'assolvimento dell'incarico in questione, peraltro già note per la pregressa esperienza presso questo Ente;

**Considerato** infine che l'istituto richiamato pare anche finalizzato ad evitare di perdere la possibilità di utilizzare le conoscenze tecniche e le elevate e consolidate professionalità, di livello direttivo, dei soggetti in quiescenza e di permettere la trasmissione delle conoscenze, delle esperienze e delle competenze acquisite dal personale in quiescenza;

**Atteso** allora che, ai sensi della normativa citata, possono essere conferiti incarichi direttivi di organizzazione e/o direzione di servizi e uffici a personale collocato a riposo da PP.AA, avente in servizio la categoria “D”, per un periodo massimo di un anno;

**Considerato** che il conferimento di un incarico direttivo gratuito nell'ambito dell'Area di Vigilanza consente al Comune di Marineo di fronteggiare, nell'immediato, una situazione di difficoltà nell'individuare un'altra unità competente che diriga l'ufficio predetto e nell'attesa di poter adottare gli atti necessari per la valorizzazione e/o l'assunzione di nuovo personale;

**Valutata** la disponibilità espressa dal dipendente in quiescenza dott. Ferdinando Stefanizzi;

**Rilevato** che l'attribuzione dell'incarico di che trattasi, a titolo gratuito, al dott. Ferdinando Stefanizzi, rientra nell'alveo delle prerogative datoriali di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 165/2001 ss.mm., ragion per cui il conferimento dei suddetti incarichi è strettamente funzionale all'interesse dell'ente piuttosto che del soggetto in quiescenza, di modo che, come rilevato dalla citata circolare n. 6/2014 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, quest'Amministrazione provvede al conferimento dell'incarico di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità dell'interessato e non su domanda di quest'ultimo;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno stabilire quanto segue ai fini dello svolgimento del richiamato incarico:

1. durata annuale dell'incarico;
2. conferimento dell'incarico direttivo, con responsabilità di organizzazione, direzione e gestione dell'Area di Vigilanza;
3. stipula di polizza assicurativa per infortuni e responsabilità civile;
4. esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione;
5. esclusione dell'obbligo di osservanza dell'orario d'ufficio;
6. obbligo di assoluta riservatezza circa le notizie di cui l'incaricato verrà a conoscenza nell'espletamento dell'incarico;

**Visto** l'art. 5, comma 9, D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge n. 124/2015

**Vista** la Circolare n. 4/2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione.

**Visto** il D. lgs. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale,

## **DETERMINA**

Per le motivazioni sopra espresse:

**Di conferire** al dott. Ferdinando Stefanizzi, nato a Palermo il 24.05.1948, l'incarico direttivo dell'Area di Vigilanza con funzioni di direzione dello stesso, caratterizzato da particolare complessità e da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa con potere di impegno dell'Amministrazione verso l'esterno, per la durata di un anno ed a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5 comma 9, D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge n.124/2015 e della Circolare n. 4/2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

**Di stabilire** che:

- L'incaricato, nell'espletamento dell'incarico, deve rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici e il codice di comportamento adottato dal Comune di Marineo;
- L'incaricato potrà utilizzare le strumentazioni in dotazione del Comune necessarie per il corretto

espletamento delle attività di competenza, senza obbligo di rilevazione della presenza in ufficio;  
- Dovrà essere stipulata una polizza assicurativa per infortunio e responsabilità civile;

**Di approvare** lo schema di disciplinare di conferimento di incarico allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale del presente atto;

**Di autorizzare** il responsabile dell'Area Finanziaria, competente in materia di personale, alla sottoscrizione del disciplinare;

**Dare atto** che l'incarico è a titolo gratuito e non derivano pertanto nuovi oneri per l'Ente;

**Di disporre**, a cura dei competenti uffici, la comunicazione all'Anagrafe delle prestazioni del presente incarico direttivo a titolo gratuito e la pubblicazione di esso sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del d.lgs. 33/2013;

**Di trasmettere** copia della presente all'Ufficio Territoriale del Governo di Palermo per l'attribuzione della qualifica di agente di p.s. e ufficiale di Polizia Giudiziaria;

Il Sindaco  
On. Francesco Ribaudò

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè dal regolamento per l'accesso agli atti.